

**Antonio Rainone**

**CLAUDE HENRI DE SAINT-SIMON:**

***ANALYSE DU PASSÉ POLITIQUE E ESQUISSE DES  
PROGRÈS DE LA CIVILISATION DEPUIS LE CINQUIÈME  
SIÈCLE JUSQU'À LA FIN DU DIXNEUVIÈME***

Il catalogo dei manoscritti acquisiti alla Bibliothèque Nationale di Parigi fra il 1946 ed il 1950 porta sotto i numeri 24605-6-7 *Nouvelles Acquisitions Françaises: Manuscrits de Claude Henri de Saint-Simon. Fonds Alfred Pereire.*

Una parte notevole dei manoscritti raccolti in questi fondi resta ancora inedita, anche se la recente ristampa delle *Œuvres de Saint-Simon*, curata dagli editori Anthropos (Paris 1966), presenta numerosi scritti esclusi dalla vecchia edizione Dentu, anche se altri frammenti inediti, ritrovati nei tre o quattro fondi esistenti di manoscritti sansimoniani, sono stati episodicamente pubblicati in varie sedi. Bisogna dire in particolare che dei manoscritti inediti conservati alla Bibliothèque Nationale, una parte si riporta agli scritti enciclopedici composti da Saint-Simon prima del 1814, un'altra parte ad opere quasi di un decennio posteriori. Di questi ultimi manoscritti solo alcuni possono essere classificati come abbozzi variamente riferentisi al *Politique*, a *L'Organisateur*, al *Du Systèrne Industriel* e al *Catéchisme des Industriels*; ad una attenta lettura si scopre che due gruppi di *in-folio*, classificati nelle N.A.F. 24606, pagine 189-212 e pagine 228-294, anche se non databili dello stesso periodo, si riportano ad un progetto-di-scritto nettamente distinto dagli altri scritti composti e pubblicati da Saint-Simon fra il 1820 ed il 1823.

Come è noto, la massima parte di questi scritti fu edita in pubblicazioni periodiche conservando spesso un carattere frammentario, e questa circostanza può aver favorito alcune riduzioni semplificatrici; non di meno bisogna però sottolineare che questa caratteristica mette ancor più in risalto gli aspetti specifici di ogni singolo svolgimento, anche se l'analisi di Saint-Simon tende costantemente a centrarsi intorno ad alcuni temi preferiti. La *récapitulation du passé politique de l'esprit humain* è appunto uno di questi temi ed in particolare il tema specifico di questo scritto restato nascosto nella confusione degli abbozzi preparatori.

Ricordiamo che già nell'*Industrie* Saint-Simon aveva parlato di una " *récapitulation du passé politique de l'industrie* ", e ad una " *sommaire appréciation sur l'ensemble du passé moderne* " si era poi ritornati nell'*Organisateur*. Appunto in un estratto di quest'ultima pubblicazione si definisce il progetto di un'opera

specifica sul *Passé politique de l'Espèce humaine*: " Maintenant que la presse est libre on peut être certain que le système politique positif ne tardera pas à paraître, on peut être certain qu'il sera esquissé par plusieurs personnes, dans différents lieux et sous diverses faces. Enfin on peut dire que l'espèce humaine se trouve aujourd'hui parfaitement en mesure, surtout en France, de perfectionner son organisation sociale. Pour atteindre à ce but, c'est-à-dire pour effectuer ce perfectionnement, *l'organisateur* commencera pour récapituler le passé observé des progrès de l'esprit humain dans la civilisation, cette récapitulation sera divisée en trois parties et l'état de la société sera examiné séparément à chacune des trois époques suivantes:

1° Chez les Grecs et chez les Romains.

2° Chez les Européens modernes, depuis le renversement de la puissance romaine jusqu'à l'affranchissement des communes.

3° Depuis l'affranchissement des communes jusqu'à la révolution française.

Pour rendre cette récapitulation fructueuse, pour en déduire une loi politique qui nous prescrive la marche que nous devons suivre dans les circonstances actuelles et les moyens que nous devons employer pour obtenir un perfectionnement remarquable dans notre organisation sociale, nous diviserons l'examen de chacune de ces époques en deux parties, nous considérerons d'une part le caractère de la philosophie et de l'autre celui de la propriété, par ce moyen nous fixerons la capacité politique de la tête et celle de la masse de la population à chacune de ces époques "

(*N.A.F. 24606, p. 179*).

Questo manoscritto che noi abbiamo così abbondantemente citato è verosimilmente del 1819-1820, e di poco posteriore deve essere la *Analyse du passé politique* che in venti pagine di densa scrittura cerca appunto di abbozzare un profilo politico-sociale delle tre epoche storiche di cui si riteneva indispensabile una analisi determinata delle forme di proprietà e dello sviluppo della ricerca filosofica: è questa la prima parte dell'inedito che il lettore si troverà davanti.

*L'Analyse* resta interrotta al momento di analizzare le forme di proprietà durante la terza epoca. Quasi sicuramente il manoscritto fu abbandonato senza più essere completato; sullo stesso tema Saint-Simon tornò però più tardi: quasi a voler riprendere le fila di un discorso interrotto abbiamo questa volta una *Esquisse des progrès de la civilisation depuis le cinquième siècle jusqu'à la fin du dixneuvième* (*N.A.F. 24606, pp. 261-294*).

Alla *Esquisse* Saint-Simon aveva premesso un *Prospectus* (*N.A.F. 24606, pp. 228-258*) che annunciava un ennesimo progetto di riorganizzazione sociale; ed a

questo compito si legava subito un impegno immediato: " En tête de notre travail nous présenterons le tableau historique des progrès de la société européenne en civilisation depuis l'époque où la puissance romaine a été anéantie dans l'Europe occidentale jusqu'à l'entière terminaison de la crise sociale actuelle " (pp. 228-9). Singolarmente però questo " tableau historique " iniziava, nello stesso *Prospectus*, con una esposizione dei fatti politici dell'epoca storica presente:

" Les principaux événements arrivés depuis 1789 et ceux qui arriveront jusqu'à l'entière terminaison de la crise générale dans laquelle la société se trouve engagée, occupent le premier plan du tableau. Cette crise est divisée en cinq époques et chacune d'elles forme un groupe séparé " (pp. 232-3).

Il *Prospectus* è in effetti una storia, prolungata sino al 1823, della Rivoluzione e degli sconvolgimenti politici che si susseguono in Europa per la mancanza di una direzione " industrialista " della società. I temi che si alternano nella descrizione delle cinque epoche della " rivoluzione " sono però piuttosto ricorrenti in Saint-Simon, e questa ragione ci ha sconsigliati di darne qui il testo, pur restando interessante questa ripresa del vecchio progetto di " riorganizzazione della società europea ".

Il *Prospectus* annunciava inoltre una pubblicazione periodica non meglio specificata, per la cui preparazione veniva lanciata anche una *Souscription* datata al primo di marzo 1823. Questo particolare potrebbe far pensare che l'opera annunciata sia il *Catéchisme des Industriels*; di certo però *l'Esquisse*, che deve essere stata composta immediatamente dopo il *Prospectus*, non risulta compresa nel *Catéchisme*; può darsi quindi che Saint-Simon pensasse ad una pubblicazione periodica, di cui *l'Esquisse* avrebbe potuto essere la prima parte, poi mai giunta in porto, come avvenne, anche nello stesso periodo, per il progetto del giornale *L'Industriel*.

L'avviso *Aux Européens*, che introduce direttamente la *Esquisse*, nonché quest'ultima opera, costituiscono la seconda parte dell'inedito che presentiamo.

Il lettore deve inoltre considerare che, dato lo stato di bozze in cui questi manoscritti furono lasciati, avviene spesso che in essi il periodare non sia estremamente corretto, oppure che, nelle scelte lessicali, per alcuni termini quali ad esempio " savants ", " bandits ", " sentiments ", si preferisca l'uso di forme ridotte o arcaiche quali " savans ", " bandis ", " sentimens ". Abbiamo generalmente corretto gli errori grammaticali e sintattici solo ove era assolutamente necessario ed abbiamo ordinato la punteggiatura ove era inesistente.